

T2

*Bellum Catilinae 2****Virtuti omnia parent***

All'inizio della storia romana i re esercitarono chi l'ingegno chi la forza fisica; quando poi sorsero le guerre di conquista, si vide che l'ingegno prevaleva. Se i re e i comandanti mostrassero in pace le stesse virtù che dimostrano in guerra, le vicende umane andrebbero assai meglio: purtroppo, negli ozi della pace le passioni si scatenano, e da ciò deriva la corruzione dei costumi.

2 (1) All'inizio della storia i re – fu questo il primo nome usato per indicare l'autorità – esercitavano chi l'ingegno chi il corpo a seconda delle proprie inclinazioni. La vita umana si svolgeva senza ambizioni e tutti erano paghi di quello che avevano. (2) Ma quando in Asia Ciro, in Grecia gli Spartani e gli Ateniesi cominciarono a sottomettere città e popoli, a considerare l'ambizione di dominio come causa di guerra, a riporre la maggior gloria nel maggior potere, allora si vide per esperienza e nelle imprese che in guerra è l'ingegno ad avere il massimo valore. (3) Se la forza d'animo dei re e dei comandanti valesse tanto in guerra quanto in pace, le vicende umane si svolgerebbero in maniera più regolare e costante, e non si vedrebbero mutamenti e sconvolgimenti improvvisi. (4) È facile infatti mantenere il potere utilizzando gli stessi metodi con cui all'inizio ce lo si è procurato. (5) Ma quando alla laboriosità succede l'ignavia, alla moderazione e alla giustizia l'ambizione e l'arroganza, allora assieme ai costumi precipita anche la fortuna. (6) In questo modo il potere si trasferisce sempre dal meno al più capace. (7) Tutte le attività degli uomini, agricoltura, navigazione, costruzione, dipendono dalla virtù. (8) Eppure molti uomini, dediti al ventre e all'ozio, ignoranti e incolti, trascorrono la vita come viandanti di passaggio. Per loro, e contro natura, il corpo dà piacere e l'anima fastidio. La loro vita io la giudico simile alla morte, perché entrambe sono ugualmente coperte dal silenzio. (9) Vive per davvero e davvero usa la propria vita, a mio parere, solo chi, dedicandosi a un'attività, cerca la fama di un'impresa illustre o di un'arte bella. Nella vasta massa delle vicende umane, la natura indica a ciascuno un cammino diverso.